

Lametino

Nessun taglio drastico al Comune di San Pietro a Maida

L'Esecutivo municipale ha approvato un piano per razionalizzare le spese

Le dotazioni strumentali sono indispensabili per garantire l'efficienza dei servizi al cittadino

Giovambattista Romano
SAN PIETRO A MAIDA

«Le dotazioni strumentali rappresentano il minimo indispensabile per garantire l'efficienza dei servizi». È quanto si sostiene nel Piano triennale (2017-2019) di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento del Comune, approvato dall'esecutivo municipale guidato dal sindaco Pietro Putame. Ne deriva che, «considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo» - si sottolinea nel documento - non verranno proposti drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

contratto a tempo determinato e parziale (26 ore settimanali) con oneri a totale carico dello Stato e dell'Ente. Quanto alle dotazioni informatiche, diversi dispositivi, precisamente 4 computer e 7 stampanti, non sarebbero più funzionanti, rispondenti alle esigenze tecnologiche. Ma sarebbero mantenuti per riutilizzarne eventuali pezzi di ricambio.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile rispetto alla dotazione organica, non consentirebbe, inoltre, la riduzione delle stru-

mentazioni informatiche. Il numero delle postazioni sarebbe adeguato allo svolgimento delle varie mansioni. Perciò come ulteriore ottimizzazione rimarrebbe solo l'eventuale sostituzione delle dotazioni ormai obsolete. In tal caso si procederebbe alla sostituzione graduale delle postazioni problematiche, collocando le nuove strumentazioni negli uffici più bisognosi di maggiore potenza di calcolo. Rimarrebbero pressoché inalterate nel triennio 2017/2019 le spese afferenti alle dotazioni strumentali, perché ritenute «indispensabili al regolare svolgimento dei servizi comunali e giustamente proporzionate alle dimensioni e alle necessità dell'Ente».

Secondo quanto attesta il Piano di razionalizzazione, non si registrano sprechi, considerata l'esiguità delle risorse disponibili, e sarebbe impossibile, quindi, individuare eventuali possibilità di risparmio. Tra l'altro, l'utilizzo delle strumentazioni sarebbe finalizzato solo alle effettive necessità d'ufficio e limitato alla presenza giornaliera del personale dipendente.



Pietro Putame è alla guida della Giunta comunale di San Pietro a Maida



Il palazzo di città. Negli ultimi anni i Comuni hanno avuto sempre meno soldi dal Governo centrale

Parco macchine rinnovato

Si punta al risparmio

Tagli anche alla telefonia ● Quanto al parco macchine comunale, lo stesso è privo di "auto blu", ma dispone di "auto grigia di servizio per scopi sociali. Un mezzo in dotazione al settore della nettezza urbana è stato rottamato per essere sostituito con uno nuovo acquistato con un mutuo, per potere conseguire un risparmio nella manutenzione. Al momento non vi sarebbero i presupposti per poter ridurre il numero degli automezzi, con i quali si riesce a soddisfare le esigenze dell'Ente. C'è, invece, la possibilità di razionalizzare l'uso. Anche per la telefonia si pensa d'individuare qualche forma di risparmio.

re un risparmio nella manutenzione. Al momento non vi sarebbero i presupposti per poter ridurre il numero degli automezzi, con i quali si riesce a soddisfare le esigenze dell'Ente. C'è, invece, la possibilità di razionalizzare l'uso. Anche per la telefonia si pensa d'individuare qualche forma di risparmio.

La Giunta comunale di Curinga Le indennità donate alla comunità locale

Gli amministratori hanno pensato all'intera collettività

CURINGA

Anche per quest'anno i componenti dell'esecutivo municipale hanno manifestato la volontà di utilizzare, in tutto o in parte, l'indennità di amministrazione in interventi a beneficio della comunità. In base alle dimensioni demografiche del Comune (quelle che comprendono le municipalità con una popolazione di 5 mila e uno 110 mila abitanti), al sindaco, Domenico Pallarà, spetterebbe un'indennità mensile lorda di funzione di 2 mila 509 euro. Essendo un dipendente pubblico, gli è riconosciuto un importo mensile lordo ridotto del 50%, vale a dire 1.254 euro mensili.

Il 100% delle sue competenze di carica per il corrente anno, per sua espressa decisione, sarà accantonato quindi non liquidato, per essere destinato principalmente a persone bisognose nonché a studenti capaci e meritevoli appartenenti a famiglie in stato di bisogno per consentire loro gli studi. Al vice sindaco, Patrizia Maiello, competerebbe un'indennità mensile lorda di 1.254 euro.

Essendo anche lei dipendente pubblico, la somma è ridotta del 50%, cioè a 627 euro lordi circa. Di tale importo il 15% sarà accantonato (non liquidato), per essere impiegato, sempre per volere del vice-

sindaco, nell'implementazione di attività culturali, sociali e sportive, da realizzare anche indirettamente con associazioni locali o con l'acquisto di arredi/attrezzature. Analoga decisione da parte degli assessori Barbara Ormella Serratore, Giuseppe Frijia e Antonio Maiello. Ai quali spetta un'indennità mensile intera lorda di poco più di 1.129 euro.

Il 15% della stessa avrà la medesima destinazione di quello del vicesindaco. Contando il comune di Curinga una popolazione compresa tra 5.001 e 10 mila abitanti, secondo la vigente normativa, al primo cittadino, come detto, può essere attribuita un'indennità di carica fino al massimo di 2 mila 509,98 euro lordi mensili; al vicesindaco un importo massimo di 1.254,99 euro lordi mensili (50% dell'indennità del sindaco); agli assessori un massimo pari al 45% di quanto spettante al sindaco (1.129,49 euro lordi mensili); ai consiglieri comunali per ciascuna seduta con il gettone lordo di presenza di 16,27 euro; al presidente del civico consesso un massimo di 251 euro mensili. (g.r.)

I fondi andranno alle famiglie bisognose e agli studenti più meritevoli

Dodicesimo raduno nazionale Domani a Lamezia si ritroveranno tutti i volontari del servizio civile

È anche prevista la testimonianza di don Giacomo Panizza

LAMEZIA TERME

Lamezia si prepara ad accogliere centinaia di giovani che stanno svolgendo in tutta Italia l'anno di servizio civile. Domani si svolgerà infatti il dodicesimo

incontro nazionale dei giovani in servizio civile, come ogni anno nel giorno in cui la Chiesa celebra San Massimiliano Da Tebessa, patrono degli obiettori di coscienza e uno dei primi obiettori cristiani che rifiutò il servizio militare perché lo considerava incompatibile con la sua fede cristiana e, per tale ragione, subì il martirio.

Il raduno lametino dei giovani del servizio civile da tutta Italia inizierà alle 10 al Teatro Grandinetti con la lettura degli Atti della passione di San Massimiliano e un momento di ricordo del Beato Josef Mayer-Nusser. Dopo i saluti di Alessandra Gasparri del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale e di Luigi Coluccino membro della Consulta nazionale servizio civile, seguirà una tavola rotonda sul tema "Col servizio civile per costruire la pace", condotta dalla giornalista Antonella Ventre, con le testimonianze di don Giacomo Panizza fondatore della comunità "Progetto Sud" e di Deborah Carisano di "Libera Locride". I giovani saranno poi coinvolti in 12 luoghi della città, dalla mensa Caritas alle diverse attività di volontariato, in esperienze di servizio. Alle 16 si terrà la messa in cattedrale presieduta dal vescovo Luigi Cantafaro. (s.a.in.c.)



Festa dei popoli. La kermesse organizzata dall'Ufficio migranti

In scena a San Pietro a Maida il musical "Ercole" Un semidio tra mito e leggenda

Lo spettacolo realizzato dalla "Compagnia teatrale di Via Bologna"

Sebastiano Senese
SAN PIETRO A MAIDA

Veramente un grande successo il musical messo in scena sul palco di un gemmatissimo auditorium a San Pietro a Maida dalla "Compagnia teatrale di Via Bologna" dal titolo "Le avventure di Ercole. Un semidio tra mito e leggenda", liberamente tratto dal musical della Disney, Hercules. Questa in breve la trama e gli attori: Hercules è il figlioletto di Zeus e Era. Tutti gli Dei sono felici per la nascita e partecipano alla festa organizzata sull'Olimpo, tutti tranne Ade. Infatti il signore degli inferi odio Zeus e desidera poter prendere un giorno il suo posto come re degli Dei.

Proprio per questo Ade sta organizzando il suo piano con l'aiuto delle Parche che gli consigliano di liberare i Titani, imprigionati da migliaia di anni da



Gli attori. Hanno divertito il numerosissimo pubblico

Zeus, ma lo avvertono di stare attento a Hercules. Infatti se il ragazzo combatterà al fianco di suo padre per Ade non ci sarà possibilità di successo. Allora Ade decide di uccidere il bimbo ma per farlo deve prima renderlo umano. Prepara una pozione e incarica due demoni di farla bere al bimbo e poi di uccider-

lo. I due diavoletti riescono a rapire Hercules ma non riescono a fargli bere tutta la pozione. Diventato un ragazzo, Hercules va al tempio di Zeus per trovare una spiegazione alla sua forza sovraumana e scopre la verità sulla sua nascita.

Ade cercherà in tutti i modi di distruggere Hercules con ogni

mezzo, anche con l'aiuto della bella Megara di cui il giovane si innamora a prima vista. Questi i protagonisti: Ade (Antonio Manduca), Phil (Antonio Procopio), Hercules (Alessandro Conidi), Zeus (Michele Praiano), Megara (Angela Marinaro), Era (Noemi De Fazio), Pank (Domenico Spinelli), Peneo (Andrea Greto), Ermes (Francesco Antonio Azzarito), Muse: Jessica Ielpi, Caterina Tricoli, Concetta Pileggi e Maria Francesca Procopio, Parka: Carola Bertuca, Maria Azzarito e Giusy Iuffrida, Centauro - Giuseppe Azzarito, Titani: Rosario Calisto e Roberto Davoli, Corpo di ballo composto da: Carola Bertuca, Federica Pagliaro, Sandra Serratore, Paola Pulitano, Alessia Marina-ro, Giusy Iuffrida, Jessica Car-chidi, Fabiana Fedele, Natasha Sonetto e Angela Pagliaro.

Le coreografie sono state curate da Carola Bertuca, Federica Pagliaro e Sandra Serratore, a presentare il bellissimo spettacolo, Giuseppe Maggiasino. ◀

Primi posti nell'hip hop e nella danza contemporanea Successi per le atlete lametine

Le giovani ballerine guidate dalla maestra Carmen De Cicco

LAMEZIA TERME

Si è concluso a Lamezia Terme l'undicesimo trofeo "New Hollywood Dance", importante concorso di danza al quale hanno partecipato scuole di tutta Calabria. Traguardi molto importanti sono stati raggiunti dalla Dance Village School di Lamezia, che in particolare, ha ottenuto il primo posto per l'hip hop under 16 e il primo e il secondo posto per la

danza contemporanea under 13 e under 16. La direttrice della scuola, giudice di gara e coreografa, la maestra Carmen De Cicco e il suo staff, composto dal maestro Vincenzo Bonaddio e dalla maestra Chiara Stocco, si impegnano a trasmettere ai propri allievi i veri valori della danza, l'impegno e la costanza legati a questo magifico mondo, raggiungendo così ottimi risultati. Molto fieri dei risultati raggiunti la Maestra Carmen De Cicco, che ha ringraziato i suoi allievi e le loro famiglie per la dedizione e l'impegno profuso. ◀



Le protagoniste

InfoAppalti Aste		Progetto a cura della Mediatag Srl - Tel. 0961.1956344 - email info@aste.eugenius.it	
<p>TRIBUNALE DI LAMEZIA T. Esco. Imm. n. 56/06</p> <p>Lotto uno: Appartamento al piano terra con annessa scuderia in San Pietro a Maida loc. "Prato" nel N.C.E.U. di detto comune al fg. 5, p.lla 311, sub. 2.g e p.lla 311, sub.1, cat. A/3, classe 1, vani 5.</p> <p>Prezzo base d'asta: € 6.800,00</p> <p>Offerta minima di € 4.000,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto due: Locale sottoposto al piano terreno in San Pietro a Maida loc. "Prato" nel N.C.E.U. di detto comune al fg. 5, p.lla 311, sub. 4, cat. A/3, classe 1, vani 5.</p> <p>Prezzo base d'asta: € 9.500,00</p> <p>Offerta minima di € 7.125,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto tre: Locale sottoposto al piano terreno in San Pietro a Maida loc. "Prato" nel N.C.E.U. di detto comune al fg. 5, p.lla 311, sub. 5, cat. A/3, classe 1, vani 5.</p> <p>Prezzo base d'asta: € 7.300,00</p> <p>Offerta minima di € 6.200,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto quattro: Piena proprietà di un appartamento in corso di costruzione di mq. 34,83 al primo piano di un fabbricato a due livelli di mq. 1.039,92 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto cinque: Piena proprietà di un appartamento in corso di costruzione di mq. 34,83 al primo piano di un fabbricato a due livelli di mq. 1.039,92 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto sei: Piena proprietà di un appartamento in corso di costruzione di mq. 34,83 al primo piano di un fabbricato a due livelli di mq. 1.039,92 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto sette: Piena proprietà di un appartamento in corso di costruzione di mq. 34,83 al primo piano di un fabbricato a due livelli di mq. 1.039,92 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Lotto otto: Piena proprietà di un appartamento in corso di costruzione di mq. 34,83 al primo piano di un fabbricato a due livelli di mq. 1.039,92 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p>	<p>Esco. Imm. n. 11/90</p> <p>Lotto uno: Piena proprietà di un appartamento nel N.C.E.U. di Comune di Francavilla Angitola in contr. Eccellenze al fg. 5, p.lla 111 sub. 4, con annessi beni di pertinenza vano scala "ascensore". Al suddetto appartamento è annessa una quota pari ad 1/3 del terreno con un 1/3 delle pertinenze al N.C.E.U. del Comune di Francavilla Angitola al fg. 5, p.lla 111 sub. 8, con annessi beni di pertinenza vano scala "ascensore". Al suddetto appartamento è annessa la quota del terreno con un 1/3 del terreno con un 1/3 delle pertinenze al N.C.E.U. del Comune di Francavilla Angitola al fg. 5, p.lla 111 sub. 8, con annessi beni di pertinenza vano scala "ascensore". Al suddetto appartamento è annessa la quota del terreno con un 1/3 del terreno con un 1/3 delle pertinenze al N.C.E.U. del Comune di Francavilla Angitola al fg. 5, p.lla 111 sub. 8, con annessi beni di pertinenza vano scala "ascensore".</p> <p>Prezzo base d'asta: € 20.304,04</p> <p>Offerta minima di € 15.228,03 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p>	<p>Esco. Imm. n. 61/04</p> <p>Lotto unico: Irregularmente realizzato su due lotti, situati in San Pietro a Maida, alla via Diaz, 20, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al fg. 5, p.lla 311, cat. A/3, classe 2, con area di mq. 18.885,12 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Prezzo base d'asta: € 26.190,16</p> <p>Offerta minima di euro 18.885,12 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Offerta senza incanto: 03/05/2017 ore 9:30 presso il Tribunale di Lamezia T. Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13:00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.</p>	<p>Esco. Imm. n. 61/04</p> <p>Lotto unico: Irregularmente realizzato su due lotti, situati in San Pietro a Maida, alla via Diaz, 20, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al fg. 5, p.lla 311, cat. A/3, classe 2, con area di mq. 18.885,12 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Prezzo base d'asta: € 66.000,00</p> <p>Offerta minima di euro € 48.750,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.</p> <p>Offerta senza incanto: 10/05/2017 ore 9:30 presso il Tribunale di Lamezia T. Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13:00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.</p>

Maggiori informazioni in Cartella Esecuzioni e Bandi Ordinanze e Perizie sui siti: www.aste.eugenius.it - www.triunale.lameziamerme.giustizia.it